



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**  
**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**  
**Principi di assistenza infermieristica**

---

# **Modelli e teorie dell'assistenza**

**Dr. Caldararo Cosimo**

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

- ✓ Chi è l'infermiere?
- ✓ Qual è il lavoro dell'Infermiere?
- ✓ Che cos'è l'assistenza Infermieristica?
- ✓ Qual è lo scopo dell'assistenza infermieristica?
- ✓ Chi sono i destinatari dell'assistenza infermieristica?
- ✓ .....

# CHI È L'INFERMIERE?

## Articolo 1

L'infermiere è il professionista sanitario  
responsabile dell'assistenza infermieristica.

Codice Deontologico 2009

# LE PROFESSIONI INTELLETTUALI

Il termine “Professione” si riferisce all’esercizio di una attività nella quale la componente intellettuale prevale su quella materiale ed è condizionata al possesso, da parte del professionista, di determinati requisiti.

# UNA PROFESSIONE È LIBERA

Quando l'attività del professionista è improntata sulla libertà di:

- Scegliere i mezzi e i comportamenti da adottare;
- Realizzare l'oggetto del contratto;
- Esplicare le proprie capacità ed il proprio giudizio.

# UNA PROFESSIONE È LIBERA SE CARATTERIZZATA DA

- Assenza di “salario”,
- Autonomia,
- Organizzazione;

## PROFESSIONI INTELLETTUALI ED ESERCIZIO AUTONOMO

- Tutte le Professioni Intellettuali art. 2229-2238 del Codice Civile, (avvocati, notai, medici, ecc). Hanno avuto un significativo **riconoscimento sociale**, grazie anche al grande **sviluppo della libera professione**.
- Una rilevante percentuale dei suddetti professionisti esercita infatti in **regime autonomo. (76,2%)**

# QUALE'È IL LAVORO DELL'INFERMIERE?

- “L’infermiere non è colui che fa assistenza ma piuttosto colui che rende l’altro capace di assistere se stesso”.
- L’assistito è soggetto attivo di cambiamento
- L’infermiere promuove il cambiamento con supporto, educazione, orientamento, addestramento, sostituzione temporanea di funzioni se ciò sarà utile a svilupparne le risorse e le potenzialità, capacità, desideri.

# CHE COS'È L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA?

“Assistere individui, sani o malati, nel completamento di tutte quelle attività che contribuiscono alla salute, o al suo recupero (o a morire in pace), che altrimenti essi compirebbero senza aiuto se possedessero la forza necessaria, la volontà o la conoscenza. Tutto questo fatto in modo di aiutarli ad ottenere l'indipendenza il più rapidamente possibile”

(V. Henderson: Textbook of the Principles and Practice of Nursing, 1955).

# CHE COS'È L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA?

L'uso del giudizio clinico nell'erogazione della cura, per consentire alle persone di migliorare, mantenere o recuperare la salute, affrontare problemi di salute e realizzare la miglior qualità di vita possibile, quale che sia la malattia o l'incapacità, fino alla morte.

Royal College of Nursing

## DOVE SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ PROFESSIONALE L'INFERMIERE?

- Ancora oggi è molto forte la cultura della “corsa verso il posto fisso”, rispetto alla cultura del lavoro;
- Possiede una formazione orientata verso il lavoro in corsia;
- Si considera un professionista ma non un imprenditore

## **ANCHE IN ITALIA SI È APERTA UNA NUOVA FASE**

Una fase che vedrà prevalere la figura del “PROFESSIONAL”, cioè di colui che si trova in un determinato ambiente perché sa fare una determinata cosa, perché ha accumulato competenza ed esperienza particolari e possiede delle qualità peculiari.

# OGGI POSSIAMO PARLARE DI:

Un fattivo inserimento dell'infermiere libero professionista nella rete di continuità assistenziale mediante **tre diverse modalità operative:**

- **Convenzione Regionale;**
- **Ambulatori territoriali;**
- **Associazionismo Professionale.**

## Il nursing è:

“Assistere individui, sani o malati, nel completamento di tutte quelle attività che contribuiscono alla salute, o al suo recupero (o a morire in pace), che altrimenti essi compirebbero senza aiuto se possedessero la forza necessaria, la volontà o la conoscenza. Tutto questo fatto in modo di aiutarli ad ottenere l’indipendenza il più rapidamente possibile”

*(Textbook of the Principles and Practice of Nursing, 1955).*

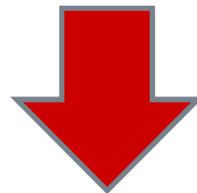
## Il nursing è:

L'uso del giudizio clinico nell'erogazione della cura, per consentire alle persone di migliorare, mantenere o recuperare la salute, affrontare problemi di salute e realizzare la miglior qualità di vita possibile, quale che sia la malattia o l'incapacità, fino alla morte.

## Il nursing è:

“Il Nursing è la protezione, promozione e ottimizzazione della capacità di salute, prevenzione di malattia e ferite e sollievo dalla sofferenza, tramite la diagnosi e il trattamento della risposta umana allo stato patologico”

*(Nursing Social Policy Statement, 2nd Edition, 2003)*



**Oggetto di studio dell'infermieristica è la risposta umana alle modificazioni dello stato di salute**

## La salute come capacità di risposta

- Henderson: “l’infermiere non è colui che fa assistenza ma piuttosto colui che rende l’altro capace di assistere se stesso”.
- L’assistito è soggetto attivo di cambiamento
- L’infermiere promuove il cambiamento con supporto, educazione, orientamento, addestramento, sostituzione temporanea di funzioni se ciò sarà utile a svilupparne le risorse e le potenzialità, capacità, desideri.

# Codice Deontologico: Capo II Articolo 7

L'infermiere orienta la sua azione al bene dell'assistito di cui **attiva le risorse** sostenendolo **nel raggiungimento della maggiore autonomia possibile**, in particolare, quando vi sia **disabilità, svantaggio, fragilità.**

Lo scopo primario del nursing diventa allora di proporsi come “scienza” nella misura in cui studia e mette in prova l’efficacia di una assistenza “attivante e migliorante la risposta della persona”, che non mira a guarirla o curarla da lesioni o alterazioni, ma a renderla massimamente indipendente in rapporto al suo stato, anche convivendo con la malattia e affrontando meglio la morte.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Uno schema di riferimento però sarebbe molto utile per mettere a fuoco l'immagine mentale della professione, e di cosa potrebbe o dovrebbe essere un infermiere, che ognuno di noi ha dentro di sé.

(Adam, 1992)

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Lo schema di riferimento ossia la rappresentazione mentale strutturata della realtà professionale, in termini scientifici viene definita "*modello concettuale*", ed è utile a definire strettamente la professione per la quale è stato sviluppato.

## I modelli concettuali

**Sono descrizioni simboliche della realtà. Sono costruzioni unitarie, composte da concetti astratti e generali, che riguardano i concetti centrali della disciplina e che, in quanto generali, sono applicabili a molte situazioni differenti.**

Casati M. La documentazione infermieristica.

## I modelli concettuali

Il modello concettuale costituisce un punto di vista dal quale guardare la persona che si sta assistendo, specifica l'approccio da adottare per prestarle assistenza e struttura il pensiero critico, il ragionamento e la presa di decisioni per la pratica assistenziale nonché gli ambiti da approfondire attraverso la ricerca.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Ogni professione, come anche la professione infermieristica, ha dei propri modelli concettuali, ed in ogni professione, ne esistono più di uno.

La pluralità e la diversità dei modelli concettuali dipendono dalla rappresentazione mentale della realtà, in senso lato e non più solo professionale, che ha chi ha sviluppato il singolo modello.

La Roy (cit. da Adam, 1992) utilizza il termine "*Filosofia*" per descrivere questa rappresentazione mentale.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Filosofia e scienza.

La parola " filosofia " deriva dal greco e letteralmente significa " **amore per il sapere** " ( filos + sofia ); essa é un modo di pensare che possiamo collocare a metà strada tra la scienza e la religione. La filosofia, infatti, é razionale come la scienza, ma globale come la religione.

La principale differenza tra scienza e religione consiste proprio nel fatto che l' una per spiegare determinati fatti si serve della ragione, l' altra della fede.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

## Filosofia e scienza.

La scienza nasce dall'esigenza dei primi pensatori greci di liberarsi dal mito ossia da un'esistenza che considera il sacrificio come il più potente mezzo di cui dispone l'uomo per ottenere il favore delle forze divine che regnano nel mondo per dominare il mondo stesso.

Il termine «*scienza*» designa il complesso di tutte le discipline che studiano sistematicamente un campo o un aspetto della realtà, intesa come la totalità degli oggetti dei quali la ragione afferma e giustifica l'esistenza.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale



Le varie discipline scientifiche del sapere si classificano dal punto di vista del metodo, solo la classe delle scienze naturali usa il «metodo scientifico» e, quindi, solo queste discipline producono conoscenza classificabile come scientifica.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

## Storia del pensiero filosofico

### Filosofia antica

Indagine razionale pienamente libera

Socrate: esame delle virtù

Aristotele: logica

### Filosofia cristiana

Indagine all'interno del campo delimitato dalla fede

Sant'Agostino: conciliabilità di ragione e fede

Roger Bacon: la conoscenza si fonda sull'esperienza

### Filosofia rinascimentale

Leonardo da Vinci: basi del pensiero scientifico

### Pensiero moderno

Galileo Galilei: primo passo verso la scienza moderna

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

***Il termine “scienza” indica il sapere inteso come insieme organico di conoscenze correlate in modo logico. Si riferisce ad un tipo di conoscenza che ha in sé il metodo per verificare gli enunciati in modo da garantirne validità. Come tale, la scienza rappresenta il grado massimo della «certezza attuale» ed è l'opposto dell'opinione che, invece, caratterizza l'assenza di garanzie.***

***Ciò che differenzia in sommo grado l'antica scienza dalla scienza moderna, è fondamentalmente un atteggiamento: il *methodos* (via, investigazione, percorso) con il quale lo scienziato si prepara allo studio dei fenomeni del cosmo.***

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Ogniqualevolta spieghiamo dei fatti attraverso qualcosa che non è direttamente osservato stiamo costruendo una TEORIA

## Esempio

Un bambino corre in una stanza perlustrando ogni pertugio e nascondiglio. Perché?

Il senso comune associa un *comportamento di questo tipo* (esplorazione) a una *data situazione* (perdita di un oggetto) e a un *particolare stato mentale*

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

La teoria ingenua viene usata per spiegare il comportamento del bambino; osservando il comportamento del bambino la teoria ingenua può essere:

- **confermata**, se subito dopo avere scoperto il suo giocattolo preferito il bambino si rilassa e smette di cercare;
- **respinta**, se entra un amico e vi rendete conto che stavano facendo un gioco.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Le **TEORIE SCIENTIFICHE** si differenziano dalle teorie ingenuie per il modo in cui costruiscono e controllano le loro spiegazioni (oggettiva).

Le **teorie scientifiche** controllano le spiegazioni facendo riferimento al *metodo scientifico*, mentre le *teorie ingenuie* fanno riferimento all'*esperienza personale*.

La differenza tra una teoria ingenua e una teoria scientifica sta fondamentalmente nel metodo di controllo delle spiegazioni; per le teorie scientifiche il metodo principale è il metodo sperimentale.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

## Teoria scientifica vs teoria ingenua

Quindi nel costruire l'infermieristica come scienza, bisogna liberarsi delle teorie ingenua e avvalersi di teorie scientifiche che spieghino i fenomeni



## Ricerca infermieristica

Ciò che conferisce a una teoria il carattere di scientificità consiste nella possibilità della stessa di *essere confutata*

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

*Il metodo scientifico è lo studio sistematico, controllato, empirico e critico di ipotesi formulate sulle relazioni supposte tra i vari fenomeni, ed è usato in particolare dalle scienze sperimentali.*

La base del metodo scientifico risiede nella ricerca della conoscenza della verità sui fenomeni percepiti basata su due elementi fondamentali: **l'oggetto di studio** ed **il metodo impiegato** ossia le modalità con cui vengono costruite teorie capaci di spiegare gli eventi presenti e passati e di prevedere quelli futuri.

# Il metodo scientifico

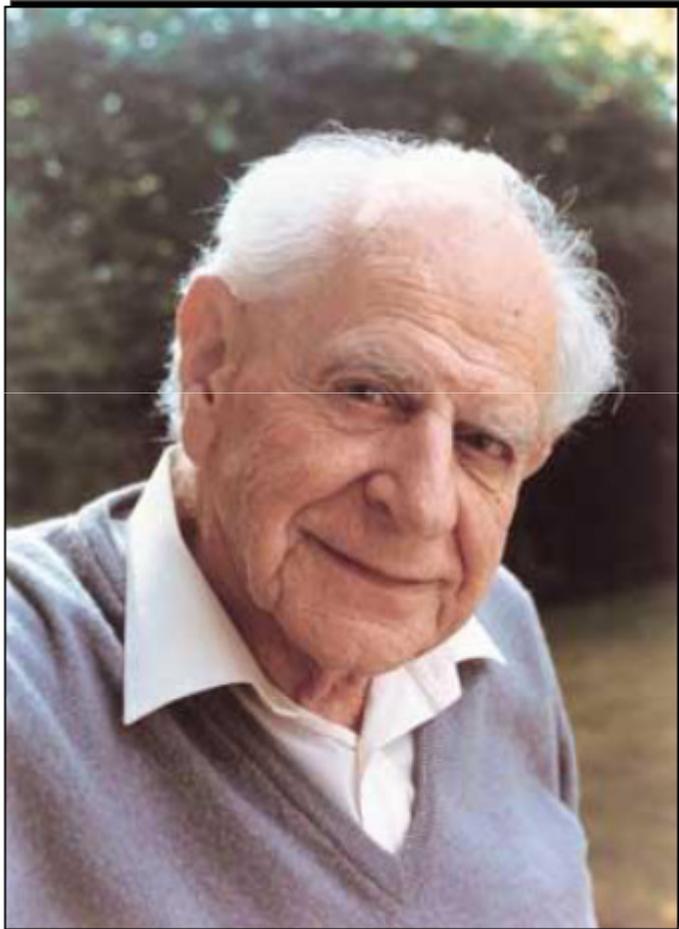
Modalità con cui la scienza procede per raggiungere una conoscenza oggettiva, affidabile, verificabile e condivisibile.

Il metodo scientifico costituisce un insieme di criteri sulla base dei quali un risultato di ricerca o un'ipotesi teorica può essere considerata scientifica.

Metodo scientifico:

- formulazione di ipotesi
- osservazione sperimentale
- controllo delle ipotesi
- falsificabilità

# Filosofia, Teoria e modello concettuale



*La scienza comincia con  
problemi...*

Secondo il filosofo Karl Popper  
**la conoscenza**  
non comincia con percezioni o  
osservazioni o con la raccolta di  
dati o di fatti, ma

**comincia con *problemi***

Non c'è sapere senza problemi – ma neppure  
problema senza sapere. Ciò significa che essa  
comincia con la tensione fra sapere e  
ignoranza: non c'è problema senza sapere e  
non c'è problema senza ignoranza

(Popper 1969)

## Dal metodo scientifico al metodo clinico

Il metodo clinico è unico e vale per tutte le discipline.

Quello che cambia è il corpus di conoscenze disciplinari e il campo di azione.

Può essere definito come:

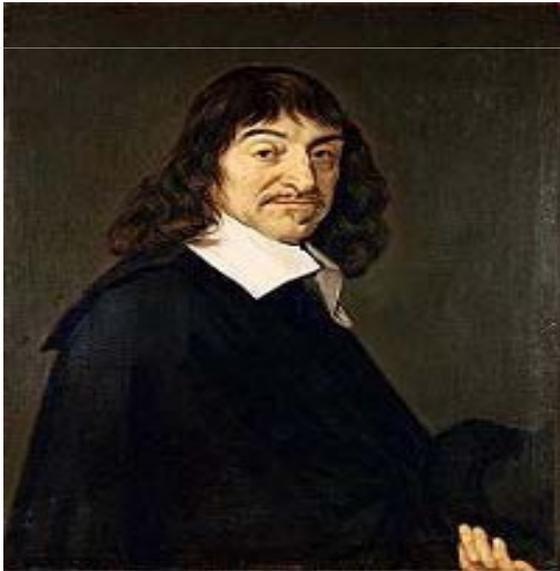
“Insieme di operazioni intellettuali che permettono di:

- formulare una diagnosi
- spiegare i fenomeni presentati dal paziente
- prevedere lo svolgimento futuro dei fenomeni
- modificare il decorso dei fenomeni mediante una terapia” (*Federspil, 2005*)

# Il metodo clinico applicato all'infermieristica



## Il processo di nursing



*metodo: μετα-οδος  
(la strada per...)*

*È molto meglio non pensar mai alla ricerca  
della verità di alcuna cosa, che farlo senza  
metodo.*

*Cartesio, Regulae ad directionem ingenii*

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

**La scienza infermieristica: il contesto dal quale si origina.**

***adsistere infirmos***

***nursing care***

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

***to care*** o cure abituali: “*prendersi cura*” “*aver cura di*”, legate alle funzioni di mantenimento e di continuità della vita;

***to cure*** o cure di riparazione: “*curare*”, “*resecare*”, “*trattare togliendo il male*”, legate al bisogno di eliminare ciò che ostacola la vita, trattare la malattia.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Così come la medicina, anche la storia del nursing ha vissuto delle fasi in cui l'assistenza si "*medicalizzata*" ossia ha spostato il proprio focus dalla persona alla malattia, all'organo, alla cellula.

Abbandonando tutto il vasto dominio delle cure di mantenimento della vita, o considerandolo come secondario, minore e di scarsa importanza, si è creato un immenso vuoto nell'assistenza infermieristica (Collière, 1992, p.207).

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

I teorici dell'infermieristica hanno identificato il nursing come un insieme costituito da due componenti inscindibili, *l'arte e la scienza* (Benner, 1984) che applicate al contesto delle relazioni interpersonali raggiungono lo scopo di favorire il benessere bio-psico-fisico della persona.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Il nursing è *arte* in quanto ha la capacità di sviluppare e cogliere il significato delle relazioni con il paziente, di svolgere le attività assistenziali con competenza utilizzando il pensiero razionale per decidere il percorso d'azione adeguato. Ma è capace anche di erogare l'assistenza infermieristica nel pieno rispetto dei principi etici.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Il nursing è anche *scienza* in quanto possiede tutti gli elementi necessari per potersi definire tale, ossia:

- Uno scopo;
- Un Campo materiale di studio;
- Un metodo di lavoro.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

L'infermieristica, come disciplina scientifica, è l'insieme delle teorie che si occupano di spiegare scientificamente:

- ✓ **le varie risposte umane alla salute, alla malattia, ai processi vitali;**
- ✓ **Le relative azioni terapeutiche dell'infermiere.**

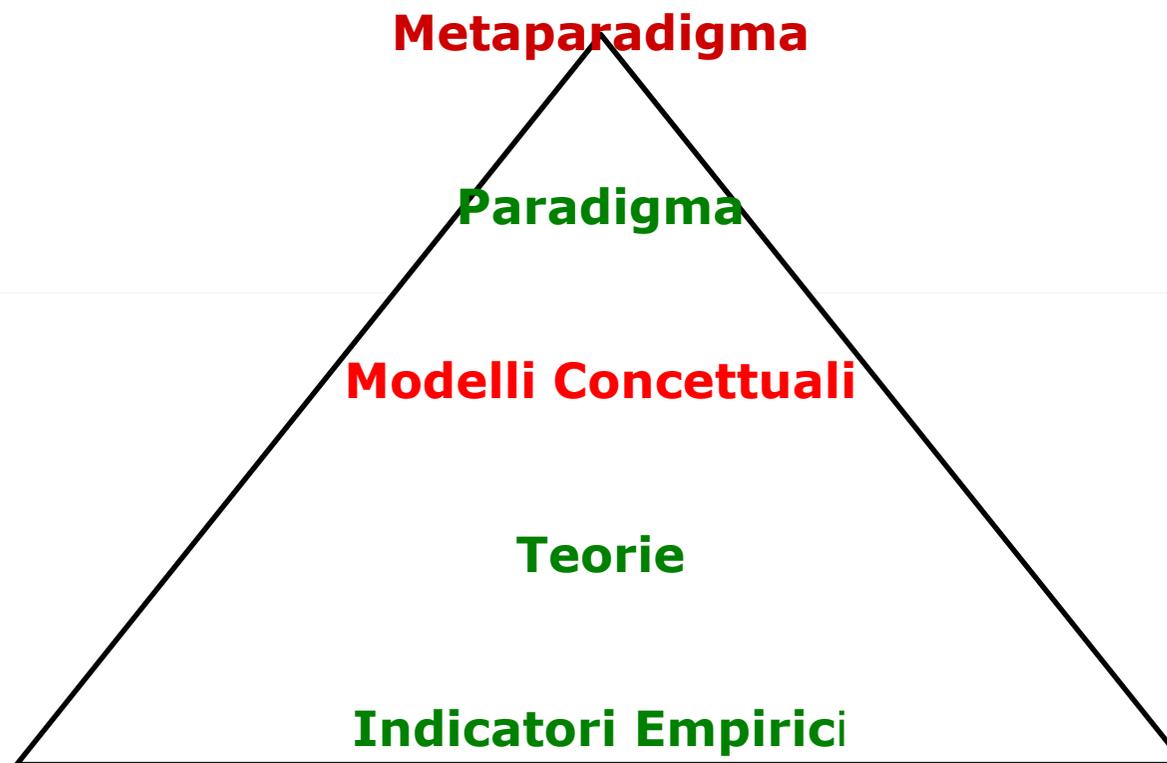
## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Si può allora affermare che ogni modello concettuale definisce quello che dovrebbe essere una particolare professione, basandosi su di una filosofia, che fornisce i valori di fondo attraverso i quali l'autore riconosce la propria visione del mondo, ed utilizzando, contestualizzandole opportunamente, una o più teorie, coerenti con la filosofia di sfondo, al fine di spiegare i fenomeni d'interesse della professione in questione.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

I modelli concettuali (Marriner, 1989), tuttavia, possono essere organizzati all'interno di una struttura più ampia, trasversale a tutte le filosofie e al quale possono essere adattate tutte le teorie. Questa struttura si chiama "*Paradigma*", o meglio "*Metaparadigma*".

# Struttura gerarchica del sapere prodotto dalla disciplina infermieristica



# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Il **metaparadigma** rappresenta la cornice filosofica della disciplina:

1. Permette di comprendere ciò di cui si occupa la disciplina, cioè il suo campo, i suoi confini, il suo scopo;
2. Identifica i fenomeni di interesse della disciplina e le proposizioni che stabiliscono le relazioni tra questi fenomeni;
3. Guida all'elaborazione dei modelli concettuali e teorie;
4. Esprime le credenze ed i valori condivisi all'interno della disciplina stessa.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

Per l'infermieristica i fenomeni di interesse primario sono:

- 1. la persona (individui, famiglie, comunità e altri gruppi che usufruiscono dell'assistenza infermieristica);**
- 2. l'ambiente (persone significative, contesto fisico, ambienti in cui viene espletata l'assistenza infermieristica; tutte le condizioni/situazioni culturali, sociali, politiche ed economiche a livello locale, regionale, nazionale e internazionale che sono associate con la salute delle persone);**
- 3. la salute (condizioni di salute della persona o gruppi nel momento in cui viene fornita l'assistenza infermieristica);**
- 4. l'assistenza infermieristica (azione esercitata dagli infermieri in sostituzione o in cooperazione con la persona; tipicamente considerata come processo sistemico di valutazione, diagnosi, pianificazione, intervento e valutazione).**

**Tutte le teorie che hanno a che fare con questi quattro concetti sono considerate teorie infermieristiche.**

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

I quattro concetti centrali del paradigma sono fra loro collegati in quanto la disciplina infermieristica è interessata ai legami tra:

1. **Persona e salute:** si tratta di conoscere i principi che regolano i processi vitali, lo star bene ed il funzionamento dell'essere umano sano o ammalato;
2. **Persona e ambiente:** il legame è dovuto al fatto che il comportamento umano si modella in interazione con il contesto sia nella normalità che nelle situazioni critiche;
3. **Persona, salute e ambiente:** l'ottica è della globalità della salute della persona umana in costante interazione con l'ambiente di riferimento;
4. **Salute e assistenza infermieristica:** si tratta di comprendere e valutare le azioni dell'infermiere che portano a cambiamenti positivi nello stato di salute, in senso olistico, delle persone.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

**Alla luce di questi collegamenti, possiamo affermare che l'assistenza infermieristica consiste nell'aver cura di qualcuno nell'esperienza della salute umana.**

## **Filosofia, Teoria e modello concettuale**

Diversi sono i paradigmi ossia i focus della disciplina che ispirano i modelli concettuali di riferimento.

**Vi è unanimità nel considerare la natura e gli scopi della disciplina e professione ma ognuna segue strade differenti sulla base di differenti filosofie quando deve descrivere o trattare i concetti centrali.**

## Le filosofie del sapere infermieristico

Sono elaborazioni relative a uno o più concetti del metaparadigma, aventi natura filosofica, che rispondono ai seguenti interrogativi:

- ✓ **Che cos'è l'infermieristica;**
- ✓ **Quale natura ha il prendersi cura;**
- ✓ **Qual è la natura della pratica infermieristica;**
- ✓ **Qual è la finalità sociale della pratica infermieristica.**

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

A scopo esclusivamente semplificativo è possibile descrivere due grossi rami nei quali si divide l'albero del pensiero filosofico.

1. si rifà ad una visione razionalistico-meccanicista e materialistica della realtà, conosciuta anche come positivismo logico.
2. Riporta ad una visione "organicistica", non nel senso riduzionista, bensì intendendo una concezione umanistico-sistemica . (Capra, 1994a).

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Agli inizi del VI secolo a.C., con il *razionalismo di Parmenide*, è possibile collocare l'origine del ramo filosofico razionalistico-meccanicista (Gaarder, 1995), ma si può riconoscere la nascita della moderna concezione meccanicistica del mondo nel "*Discorso sul Metodo*" di Cartesio del 1637 (Cartesio, 1991) e nella fisica newtoniana (Capra, 1994a).

In questa visione del mondo si è sviluppato il tradizionale "*metodo scientifico*", che ha come assunto il fatto che ogni fenomeno può essere scoperto, misurato e ricreato e che gli può essere attribuita una spiegazione di causa-effetto (Capra, 1994a; Armstrong & Kelly, 1995).

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

Anche la seconda corrente di pensiero filosofico, affonda le sue origini nell'antichità.

Lo stesso Binswanger, famoso psichiatra e fondatore della psichiatria fenomenologica, (1984) le ritrova in Eraclito; ma anche le stesse filosofie orientali appartengono a questa corrente (Capra, 1994b).

In occidente bisogna attendere la rivoluzione romantica, e più tardi la filosofia fenomenologico-esistenzialista, per riconoscere l'origine della moderna concezione organicistica ed umanistico-sistemica, che comunque appare supportata anche dai moderni studi nel campo della fisica, regina delle scienze naturali.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

In questa visione della realtà non si riconosce più l'assolutezza del principio di causa-effetto, né la conseguente universalità e staticità delle leggi che regolano l'universo, ma viene riconosciuto il principio della loro relatività. Heisenberg, noto fisico premio nobel (cit. da Capra, 1994b; e da Armstrong & Kelly, 1995) ha infatti dimostrato, grazie ai suoi studi sulla meccanica quantistica, che l'osservazione influisce sui fenomeni osservati, affermando, in seguito, che alcuni fenomeni non possono essere spiegati da leggi o principi universali, a causa di alcune caratteristiche intrinseche dell'universo quali: *la probabilità, la casualità, l'incertezza, la spontaneità e la novità* (Capra, 1994b; Armstrong & Kelly, 1995).

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

La virata concettuale della scienza moderna ha influito, negli ultimi decenni, anche sui teorici del nursing. Infatti le teorie infermieristiche, collocate da Parse (1987) nel paradigma della simultaneità, ovvero la Teoria della Rogers degli "Esseri Umani Unitari", e quella della Parse del "Divenire Umano", accettano e si sviluppano a partire da questa impostazione di pensiero.

# Paradigmi di riferimento

**Empirico o della totalità**

**Interpretativo o della simultaneità**

## Paradigmi empirico o della totalità

L'infermieristica consiste nella diagnosi e nel trattamento delle risposte umane a problemi di salute/processi vitali, presenti o potenziali.

American Nurses Association

**Diagnosi infermieristica:** è un giudizio clinico riguardante le risposte della persona, della famiglia o della comunità a problemi di salute/processi vitali attuali o potenziali.

NANDA

# Paradigmi empirico o della totalità

**Assunto ontologico:** vi è una realtà che può essere analizzata oggettivamente e convalidata attraverso i sensi.

**Rispetto della persona** in una concezione olistica riconoscendo in essa un essere bio-psico-sociale-spirituale.

Le esperienze della vita possono essere predette, verificate e controllate ( modello causa effetto).

La pratica infermieristica consegue i risultati attraverso il processo di nursing.

**Metodi considerati congeniali:** osservazione e l'esperimento.

## Paradigmi empirico: vantaggi

**Approccio empirico:** il cittadino si rivolge al servizio sanitario perché ha un problema che va affrontato fissando degli obiettivi e perseguendo dei risultati;

**I sistemi di classificazione dei bisogni e delle diagnosi infermieristiche** crea un linguaggio condiviso promuovendo un approccio all'assistenza standardizzato e funzionale con le necessità dell'organizzazione;

**L'approccio empirico** è caratterizzato da un certo riduzionismo che non tiene conto dell'unicità e della globalità dell'essere umano.

# Paradigmi di riferimento

## *Le Scuole di pensiero dell'infermieristica*

**Carlo Calamandrei (2000, 2001)**

**Paradigma empirico  
(o della totalità)**

La realtà può essere colta  
mediante l'uso di metodologie  
sperimentali ed è  
generalizzabile in sistemi  
teorici

Virginia Avenel Henderson

Dorothea Elisabeth Orem

Hildegard E. Peplau

Imogene King

Sister Callista Roy

Betty Neuman

Jean Watson

(il processo di assistenza inf.ca)

## **Paradigmi interpretativo o della simultaneità**

**L'uomo è un essere unitario maggiore della somma delle sue singole parti in interrelazione reciproca e simultanea con l'universo (Martha E. Rogers, Rosemarie Rizzo Parse).**

**La salute è il modo di vivere quotidiano della persona secondo i suoi significati, speranze e sogni e non può essere gestita dagli operatori sulla base di standard o norme.**

**Il metodo è il processo infermiere- persona.**

**Autonomia e libertà della persona**

## **Paradigmi interpretativo: vantaggi e limiti**

**Si incentra sulla qualità della vita e non sui deficit;**

**Dà grande risalto alla qualità della vita;**

**Considera la persona un qualcosa di più e di diverso dalla somma delle singole componenti;**

**Scarsa familiarità degli infermieri e del mondo sanitario con questi concetti;**

**Presenta difficoltà di applicazione in sistema organizzato per piani standard, indicatori misurabili e procedure.**

**Vede l'infermieristica come scienza umana sganciata dalla biologia e dalle scienze naturali.**

# Paradigmi di riferimento

## *Le Scuole di pensiero dell'infermieristica*

**Carlo Calamandrei (2000, 2001)**

### **Paradigma interpretativo (o della simultaneità)**

Influenze della fenomenologia, dell'esistenzialismo e dell'ermeneutica. La realtà è dipendente dal contesto, la conoscenza si realizza a partire dalla soggettività dell'esperienza umana. Il nursing si interessa alla partecipazione qualitativa della persona alla sua esperienza di salute.

**Martha Rogers**  
**Margaret Newman**  
**Rosemarie Rizzo Parse**

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

La teoria è un insieme di concetti, definizioni e proposizioni che forniscono un'idea sistematica dei fenomeni predisponendo interrelazioni specifiche tra concetti con lo scopo di descrivere, spiegare, prevedere e/o controllare i fenomeni stessi.

## Filosofia, Teoria e modello concettuale

La teoria è come la mappa di un territorio confrontata con la sua fotografia aerea.

La mappa non distingue tutti i terreni, le costruzioni, gli animali ecc. ma sottolinea quelle parti che sono importanti per il suo scopo; se il suo scopo è quello di descrivere un terreno mostrerà le montagne, le pianure e i fiumi.

Nessuna teoria (mappa) riflette tutto ciò che riguarda un fenomeno ma solo un aspetto.

# Filosofia, Teoria e modello concettuale

## Una teoria perchè ?

- La teoria contribuisce a sviluppare le conoscenze di colui che la applica migliorando così la pratica stessa, descrivendo, spiegando, prevenendo e controllando i fenomeni.
- La teoria aiuta a sviluppare e potenziare le abilità analitiche poiché tende a chiarire i valori e gli scopi sia teorici sia pratici.
- La teoria mette in discussione continuamente chi la applica grazie al continuo confronto dell'applicazione con l'operatore ed il mondo esterno.
- La teoria permette all'utilizzatore di guardare la realtà da diversi punti di vista mobilitando risorse nascoste e fino ad allora sconosciute.

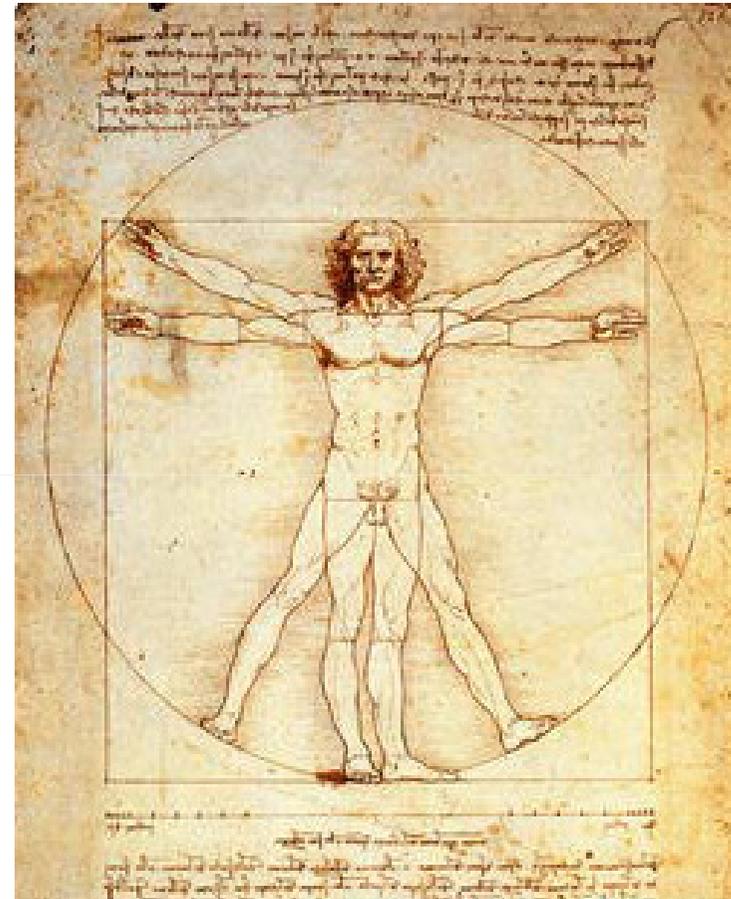
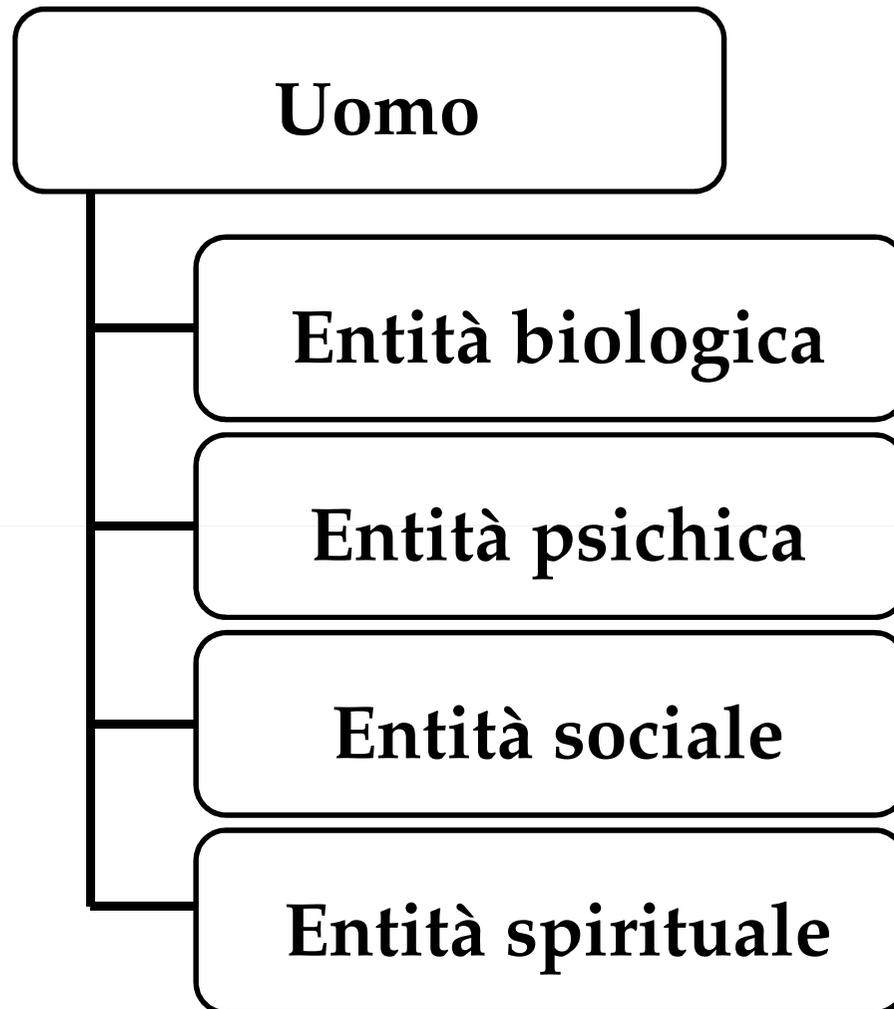
# Filosofia, Teoria e modello concettuale

**Una teoria infermieristica presenta le seguenti caratteristiche peculiari:**

- deve essere logica;
- deve essere semplice e generalizzabile;
- deve poter essere sperimentata ed applicata;
- deve accrescere il corpo di conoscenze di una disciplina;
- è una guida per migliorare la pratica;
- deve poggiare sulle basi del passato ma deve protendere verso il futuro.

# **Le teorie non infermieristiche usate nell'assistenza infermieristica**

# I bisogni dell'uomo



**Indissolubilmente inserita nel contesto eco-ambientale**

## La persona ed i suoi bisogni

**BISOGNO:** *necessità di procurarsi qualche cosa che manca; mancanza di mezzi, povertà; forte stimolo a compiere un'azione mirata al suo soddisfacimento.*

Vocabolario della lingua italiana, Zingarelli, 1997

**I bisogni umani sono qualsiasi fattore psicologico o fisiologico necessario per un'esistenza sana.**

# I bisogni umani di Maslow

Abraham Maslow (psicologo americano) ha rappresentato i bisogni umani con una piramide e li ha ordinati partendo da quelli di base a quelli più complessi tenendo conto che: non si può passare a soddisfare un livello superiore di bisogno se prima non si è soddisfatto quello inferiore.

# I bisogni umani di Maslow

La gerarchia dei bisogni umani di Maslow offre un modello per riconoscere e dare priorità ai bisogni umani di base.

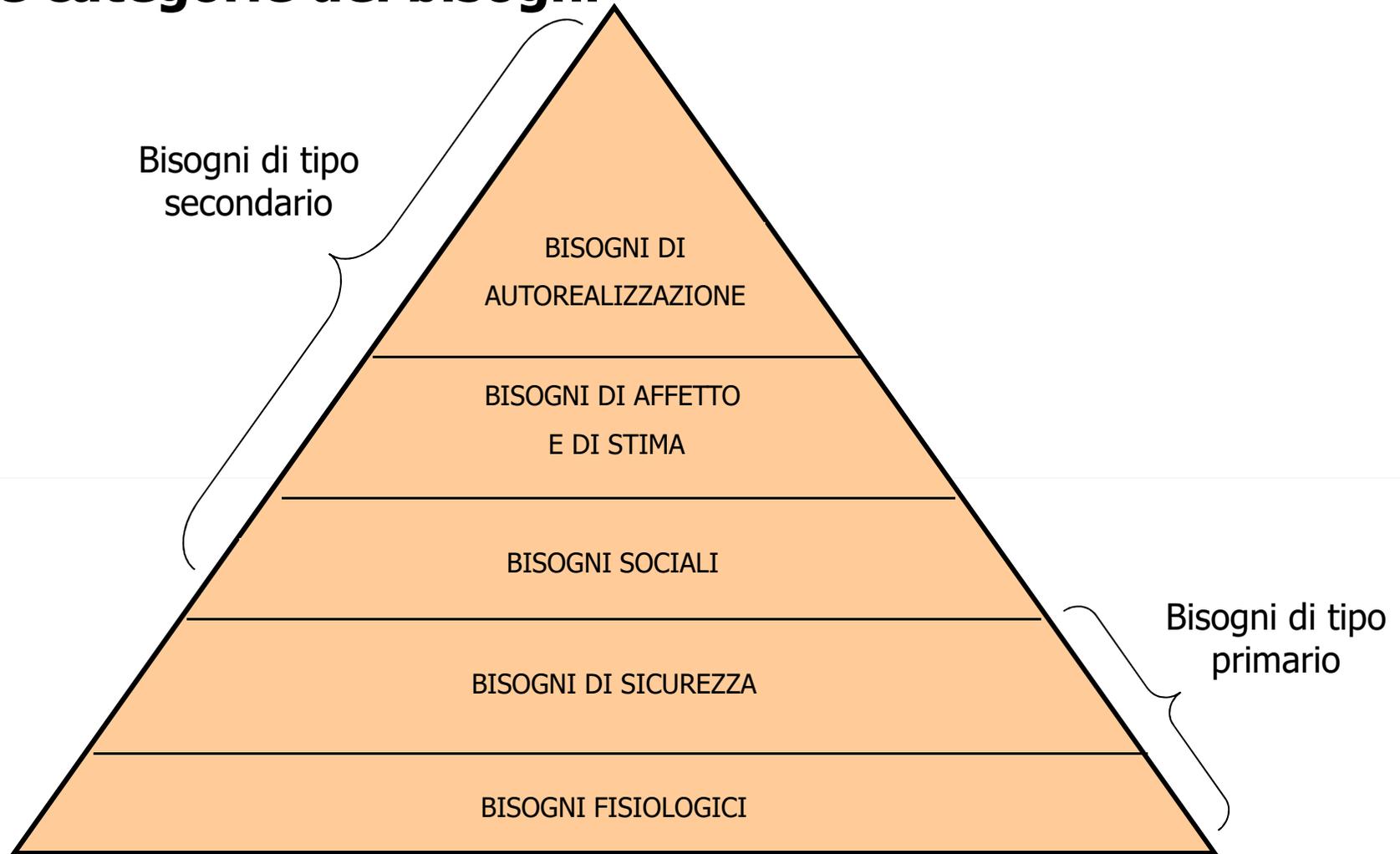
I bisogni umani sono forze motivazionali influenzate da cultura, fattori socio-economici, valori personali, stato di salute.

# I bisogni umani di Maslow

Individua dalla base al vertice questi cinque livelli:

- Bisogni fisiologici (di base o fisici)
- Bisogni di sicurezza
- Bisogni di appartenenza
- Bisogni di stima
- Bisogni di autorealizzazione

# Le categorie dei bisogni



TALI BISOGNI SONO POSTI IN ORDINE GERARCHICO E NON SARÀ POSSIBILE PERCEPIRE BISOGNI DI ORDINE SUPERIORE SENZA SODDISFARE QUELLI DI ORDINE INFERIORE<sup>1</sup>

# I bisogni umani di Maslow

## BISOGNI FISIOLÓGICI

I bisogni fisiologici sono la forza motivazionale fondamentale dell'esistenza umana e sono alla base della piramide.

**Aria:** l'ossigeno è essenziale per i processi metabolici del corpo umana e la soddisfazione di questo bisogno richiede un funzionamento appropriato del sistema respiratorio e cardiovascolare.

**Nutrizione:** una nutrizione adeguata è essenziale per la produzione di energia e per i processi metabolici. Soddisfare questo bisogno richiede un adeguato apporto di cibo ed un funzionamento efficace del tratto gastrointestinale.

# I bisogni umani di Maslow

## BISOGNI FISIOLÓGICI

**Acqua:** i liquidi sono essenziali per i processi metabolici del corpo umano, l'equilibrio idroelettrolitico è indispensabile per la vita.

**Eliminazione:** l'eliminazione è una componente essenziale dei processi metabolici per consentire all'organismo di eliminare i prodotti di scarto e mantenere l'equilibrio idroelettrolitico.

**Sonno e riposo:** Il riposo ed il sonno sono necessari all'organismo per rivitalizzarsi. Una carenza provoca irritabilità, fatica e cambiamenti di comportamento.

# I bisogni umani di Maslow

## BISOGNI FISIOLÓGICI

**Termoregolazione:** la temperatura corporea è una condizione necessaria ed importante per la vita mantenuta in costante equilibrio da alcune strutture corporee.

**Sesso:** le relazioni sessuali sono importanti non solo per la sopravvivenza di un individuo ma anche per la continuazione della specie.

# I bisogni umani di Maslow

**BISOGNI DI SICUREZZA:** anche questi bisogni sono generalmente soddisfatti, fanno capo a esigenze di protezione e rassicurazione circa la propria incolumità. Nei luoghi di lavoro una serie di politiche per la sicurezza e la salute hanno posto in essere un sistema che, nella stragrande maggioranza dei casi, fornisce il supporto richiesto

**BISOGNI SOCIALI:** fanno capo all'esigenza di sentirsi socialmente in contatto con gli altri, ricevere affetto e sostegno, sentirsi parte di un gruppo. Da Mayo in poi, passando per gli studi sulla leadership e attraverso i lavori di Lewin, si è messo in evidenza questo importante aspetto anche e soprattutto nei luoghi di lavoro

# I bisogni umani di Maslow

➤ **BISOGNI DI AUTOSTIMA E STATUS SOCIALE:** ciascuno ha bisogno di definire la sua identità e di trovare conferma alla propria autoimmagine da parte degli altri significativi (genitori, gruppo dei pari, partner, colleghi). Un favorevole senso della propria identità è confermato dal riconoscimento e dall'approvazione degli altri

➤ **BISOGNI DI AUTOREALIZZAZIONE:** è il bisogno per cui *“un uomo deve essere ciò che può essere, deve diventare ciò che è capace di diventare”*. Tale bisogno interviene nelle scelte significative di studio e lavoro ed è soddisfatto quando l'individuo percepisce di aver raggiunto le mete che si era posto in relazione all'immagine che aveva di sé

# La teoria generale dei sistemi

## L'approccio sistemico

Il metodo tradizionale adottato dalle scienze (spec. quelle della natura) per analizzare gli oggetti complessi e quello di disassemblare (approccio meccanicistico-deterministico): analizzando le singole parti, si sarebbe poi compreso il tutto (Newton, Laplace...)

La versione estrema di questa idea è detta *riduzionismo*: *“le cose equivalgono alla somma delle loro parti”*

## L'approccio sistemico

Un sistema, scrive Bertalanffy, è “ un insieme di elementi interdipendenti, legati cioè tra loro da relazioni tali che se uno viene modificato, lo sono anche gli altri e, di conseguenza, tutto l'insieme viene trasformato”.

## Cos'è un insieme

1. Un complesso di elementi che stanno in **interazione** [von Bertalanffy 1968]
2. Una unità risultante di parti in **reciproca relazione** [Ackoff 1960]
3. Una porzione del mondo che conserva una qualche sorta di organizzazione di fronte a **influenze che lo disturbano** [Rapoport 1976]
4. Una regione delimitata nello **spazio e nel tempo** [Miller 2972]
5. Collezione di elementi che interagiscono reciprocamente per funzionare come un unico [Kauffman 1980]
6. Pluralità di elementi coordinati fra loro secondo un determinato metodo allo scopo di servire a una certa operazione [dizionario Zingarelli della lingua italiana]
7. Collezione di elementi interagenti che funzionano insieme per un qualche scopo [Roberts 1983]

# La teoria generale dei sistemi

La teoria generale dei sistemi si occupa di studiare e comprendere le regole strutturali e funzionali che possono essere considerate valide per la descrizione di ogni sistema, *indipendentemente dalla sua composizione.*

- *Tutti i sistemi devono essere orientati ad uno scopo;*
- *Un sistema è più che la somma delle parti;*
- *Un sistema è sempre in mutamento e ogni cambiamento in una parte influisce sulla sua interezza;*
- *I confini sono impliciti e i sistemi umani sono aperti e dinamici.*